



Il progetto «Nemo» a Manfredonia

Per la nascita della comunità educante in una città alle prese con gravi problemi sociali che coinvolgono anche i minori

● **MANFREDONIA.** Creare comunità e senso di appartenenza, partendo dalla storia del proprio territorio e stimolando la fantasia e la creatività dei ragazzi attraverso il gioco. È uno degli intenti di "NEMO (Natura ed Educazione per nuovi MOdelli partecipativi): la comunità educante di Borgo Bambino", progetto selezionato dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Per sperimentare servizi permanenti di welfare comunitario, l'associazione di promozione sociale e culturale La Traccia Nascosta APS, tra i partner di NEMO, sta realizzando dei "laboratori di comunità" durante le attività del Grest parrocchiale della Sacra Famiglia di Manfredonia che ogni anno accoglie tantissimi bambini e

ragazzi per l'oratorio estivo.

"Abbiamo prima individuato le esigenze e i bisogni della comunità - spiegano Michele Sacco e Maria Grazia Trotta de 'La Traccia Nascosta APS' - per poi co-progettare, formare e affiancare gli educatori, con cui abbiamo condotto tre laboratori. I lavori realizzati verranno utilizzati per l'asta di beneficenza, che servirà a raccogliere fondi per l'acquisto di materiale utile alle attività della parrocchia".

"Sono grato al progetto NEMO - dichiara Don Salvatore Miscio, parroco della Sacra Famiglia - per aver formato sia gli educatori adulti che gli animatori adolescenti, ma soprattutto per aver creato uno stile di comunità che coinvolge tutti, consentendo a bambini e ragazzi di ricevere il giusto accompagnamento anche

nel momento del divertimento".

Il primo laboratorio, intitolato "La tenda delle emozioni", ha stimolato creatività e confronto tra i ragazzi, messi alla prova con la composizione di una fiaba sulle emozioni. Nel secondo laboratorio sulla Street Art i giovani artisti hanno realizzato, con la tecnica dello stencil, una barca su cui ognuno ha aggiunto dettagli e particolari per renderla un'opera d'arte unica. "Comunità e territorio" è invece il tema del terzo laboratorio, organizzato in collaborazione con l'Associazione ArcheoSipontum di Manfredonia, durante il quale è stata creata la stratigrafia in miniatura di un ipotetico sito archeologico.

"È stata un'esperienza davvero arricchente, racconta Davide, animatore di soli 16 anni. Prima d'ora mai nessuno ci aveva in-

segnato a fare comunità in maniera attiva".

"Costruire una comunità educante - conclude Barbara Torraceo, presidente della Patto Consulting Impresa Sociale, capofila del progetto NEMO - significa costruire un ambiente che respira un desiderio educativo comune, che abbia uno sguardo benevolo e positivo nei confronti delle nuove generazioni. Ed è proprio quello che cerchiamo di fare con NEMO, un progetto che spinge ad investire nei processi pedagogici, ad essere coraggiosi e a vivere le professioni educative come una sfida entusiasmante".



Peso: 16%